



AVVISO PUBBLICO

Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Varese

Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1. Finalità e obiettivi

Il tema dell'accessibilità, per la sua valenza culturale, sociale ed economica, ha assunto una particolare rilevanza e Regione Lombardia, in collaborazione diretta con le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, ha attivato un articolato programma di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di accessibilità nella regione e consentire alle persone di godere pienamente dei diritti fondamentali e di pari opportunità.

Tra queste attività, Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di incentivare significativamente il numero dei Comuni dotati di Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA), fino ad ora presenti in pochissime realtà comunali.

Regione in collaborazione con le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano intende supportare la redazione dei PEBA affinché siano in linea con l'evoluzione culturale e giuridica intervenuta negli ultimi anni che ha introdotto il concetto di "progettazione universale" e di accessibilità per tutti.

Per raggiungere tale obiettivo, il presente Avviso prevede l'assegnazione di contributi ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, quale misura di sostegno alle spese affrontate per la redazione o l'aggiornamento dei PEBA in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida regionali che sono state approvate con deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITA', USABILITA', INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA)".

2. Riferimenti normativi

- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18,
- Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: "Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere" afferma che la piena partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia è fondamentale se l'UE vuole garantire il successo della strategia stessa per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere attraverso 8 ambiti di azione principali: l'accessibilità, la partecipazione, l'uguaglianza, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, la protezione sociale, la salute e le azioni esterne;
- "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;
- ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), costituisce una base scientifica per la comprensione della salute intesa come interazione tra individuo e contesto;
- Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità";

- D.P.R. del 4 ottobre 2013, “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità”.
- L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” e, in particolare, l’art 8 bis “Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche”, introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 “Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6”;
- Deliberazione Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020 avente ad oggetto “Predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) in conformità alla L.r. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020, vista anche l’intesa 2019-2021 con UPL e le province lombarde approvata in data 3/07/2019. Misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti. Determinazioni - (di concerto con l’assessore Sertori)”
- Deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 avente ad oggetto “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l’accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) – (a seguito di parere della commissione consiliare)” pubblicata sul BURL - Serie Ordinaria n. 48 il 29 novembre 2021

3. Soggetti Beneficiari

Sono soggetti beneficiari e possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti o altri soggetti delegati con potere di firma:

- i Comuni della PROVINCIA DI VARESE fino a 5.000 abitanti;
- le unioni e altre associazioni di comuni fino a 5.000 abitanti, previste dal D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, della PROVINCIA DI VARESE;

I comuni e loro associazioni con le caratteristiche di cui ai due punti precedenti possono presentare domanda anche in forma aggregata per la redazione di un PEBA sovracomunale. In tale caso il soggetto beneficiario sarà l’ente designato in qualità di capofila dell’aggregazione.

I contributi previsti nel presente Avviso pubblico non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici.

I dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 31.12.2019.

4. Tipologia ed entità del contributo

Il contributo è pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 5.000 euro, entro i limiti delle risorse assegnate. La eventuale restante quota è a carico del soggetto beneficiario. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese.

Il contributo verrà così erogato:

- 30% previa presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA;

- 70% alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA.

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente avviso è pari a complessivi €75.000,00 euro, a valere sul conto di bilancio n. 21010129 denominato "DA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE" attualmente confluito in Avanzo Vincolato, stante l'erogazione avvenuta nell'anno 2020, fatte salve eventuali variazioni nei trasferimenti statali o delle risorse regionali.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente avviso è finanziato con risorse regionali.

L'agevolazione si configura come contributo da rendicontare. L'agevolazione di cui al presente avviso non si figura come "Aiuto di Stato".

2. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e riguardanti:

- spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/enti comprensivi di IVA e oneri previdenziali;
- spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima 15%;
- altre spese generali per attività connesse alla redazione del PEBA per una percentuale non superiore al 10% rendicontabile in misura forfettaria.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Presentazione delle domande

Il PEBA dovrà essere redatto in coerenza con le Linee Guida regionali approvate con Deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) – (a seguito di parere della commissione consiliare)".

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa di ogni allegato, devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Comune, deve essere inviata via PEC all'indirizzo

istituzionale@pec.provincia.va.it , a partire dalle ore 12:00 del giorno 01/02/2022 ed entro le ore 12:00 del giorno 01/04/2022 (termine perentorio).

TUTTI I MODULI SONO ALLEGATI IN FORMATO PDF (NON MODIFICABILE) AL PRESENTE AVVISO.

Sul sito istituzionale della provincia di Varese, al seguente link [Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche \(provincia.va.it\)](http://Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (provincia.va.it)), è possibile trovare gli stessi moduli in formato word (modificabile).

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo “Oggetto” del messaggio PEC l’amministrazione richiedente dovrà riportare esclusivamente la seguente dicitura:

“Domanda contributo PEBA”

Non saranno prese in considerazione domande che presenteranno gravi carenze formali e che saranno pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

2. Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse

Per l’ammissione della domanda di contributo, è prevista una procedura a sportello, secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda, fino all’esaurimento delle risorse disponibili, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità utilizzando le modalità di seguito specificate, in coerenza con la Deliberazione Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020.

Al fine della determinazione dell’ordine cronologico si considera il numero di protocollo, la data e l’ora assegnate alla domanda presentata.

Istruttoria

a) Modalità e tempi del processo

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondono ai requisiti richiesti;
- inviate secondo le modalità di presentazione previste dal presente Avviso;
- predisposte in coerenza con le Linee guida regionali.

b) Verifica ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale, il possesso delle condizioni indicate nel presente Avviso.

L'istruttoria formale è effettuata entro un massimo di 60 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande sarà effettuata dal Settore Servizi Amministrativi di Supporto all'Area.

Nel corso dell'attività di istruttoria, il Settore Servizi Amministrativi di Supporto all'Area si riserva la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi che si rendessero necessari, a mezzo di comunicazione telematica alla casella PEC indicata.

c) Erogazione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile di Procedimento approverà la concessione del contributo con proprio provvedimento unico per tutti gli aventi diritto, con la specifica dell'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

3. Modalità e tempi di erogazione del contributo

Il contributo concesso verrà erogato con le seguenti modalità:

- liquidazione del 30% del contributo assegnato erogato entro 30 giorni dalla ricezione sulla PEC della Provincia di Varese della seguente documentazione:

- atto di formalizzazione (delibera di Giunta o Consiglio) con la quale il Soggetto Beneficiario attiva la fase preliminare del percorso di elaborazione del PEBA, secondo quanto stabilito dalle LINEE GUIDA REGIONALI DI PREDISPOSIZIONE DEI PEBA approvate con Deliberazione Regionale n. XI / 5555 del 23/11/2021 (Allegato C)
- "Modello Contributi" sottoscritto con firma digitale (Allegato D)

- liquidazione della restante quota a saldo del 70% del contributo assegnato - entro 30 giorni dalla ricezione sulla PEC della Provincia di Varese della seguente documentazione:

- atto amministrativo di approvazione finale del PEBA da parte del Soggetto Beneficiario,
- "Modello Contributi" sottoscritto con firma digitale (Allegato D)
- la rendicontazione finale con i documenti di spesa ammissibili (fatture e parcelle fiscalmente riconosciute e copie dei mandati di pagamento) e, in caso di redazione di PEBA sovracomunale, indicazione per ogni documento giustificativo di spesa del comune beneficiario dell'intervento. Per quanto riguarda il calcolo delle altre spese generali nella percentuale massima del 10%, rendicontabile in misura forfettaria occorre produrre una breve relazione;
- l'attestazione dell'avvenuta registrazione del PEBA sul "REGISTRO TELEMATICO REGIONALE DEI PEBA" sul portale
https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/registri_albi

Ciascun Ente approva il relativo PEBA nell'ambito della propria autonomia statutaria.

La presentazione della documentazione finale da parte del Soggetto Beneficiario, che dà titolo alla liquidazione del saldo del contributo assegnato, corredata da tutti i documenti necessari, dovrà avvenire entro il **31 ottobre 2022**.

La Provincia di Varese si impegna alla liquidazione del saldo dei contributi e alla rendicontazione finale a Regione Lombardia entro il **31 dicembre 2022**, come previsto dalla Deliberazione Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020.

Ai fini dell'erogazione dei contributi, eventuali variazioni in aumento delle spese di progetto non determineranno in alcun caso incremento dell'ammontare del contributo concesso e comunicato nelle forme previste dal presente Accordo.

In caso di variazioni in diminuzione delle spese sostenute, il contributo verrà rideterminato nella misura massima del 50% delle spese effettivamente sostenute, ferme restando le soglie minime e massime di ammissibilità sopra indicate.

D. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità di utilizzo del contributo di cui al presente avviso e alle successive comunicazioni. È tenuto inoltre alla conservazione della documentazione atta a comprovare la spesa sostenuta ed il rispetto dei requisiti di ammissibilità, in caso di controlli successivi.

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a mettere in evidenza sul materiale cartaceo e digitale, che il contributo è stato concesso dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Provincia di Varese.

2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia motivata, successiva alla richiesta del contributo, deve essere comunicata via PEC a istituzionale@pec.provincia.va.it, tramite comunicazione sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Beneficiario.

La Provincia di Varese procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il contributo verrà revocato in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dall'avviso pubblico;
- false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

In tutti questi casi, la Provincia di Varese si riserva di non liquidare il contributo, oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

3. Proroghe dei termini

Eventuale proroga dei termini o riaperture straordinarie, saranno comunicate sul sito istituzionale di Provincia di Varese alla pagina <http://www.provincia.va.it/peba>

4. Ispezioni e controlli

Il Comune è tenuto a conservare per cinque anni la documentazione giustificativa delle spese finanziate, al fine di consentire le verifiche - anche a campione, svolte dai competenti uffici dalla Provincia di Varese ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, la Provincia di Varese, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, potrà procedere al recupero/compensazione del contributo eventualmente erogato.

5. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Responsabile del Settore Amministrativo di Supporto all'Area Tecnica Rag. Maria Grazia Pirocca.

6. Trattamento dei dati personali

Si ricorda che l'adesione da parte del Comune al presente Avviso presuppone, da parte dello stesso, l'assolvimento degli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sulla comunicazione di idonea informativa, a norma dell'art. 13 del GDPR, ai prestatori di servizi incaricati dall'Ente

La Provincia di Varese, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati negli archivi per le sole finalità previste dalla normativa. Ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR, sono garantiti i diritti dell'interessato.

Gli interessati possono consultare l'informativa privacy completa e le eventuali modifiche ed integrazioni al link: <http://www.provincia.va.it/ProxyGDPR2016/679>

7. Pubblicazione, informazioni e contatti

La copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è sul sito istituzionale dell'ente <http://www.provincia.va.it/peba>.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

Maria Grazia Pirocca - mail gpirocca@provincia.va.it

8. Diritto di Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata all'ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010.

Per rendere più agevole la partecipazione al suddetto Avviso, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Varese.
DI COSA SI TRATTA	Concessione di contributi ai Comuni lombardi della Provincia di Varese per le spese sostenute dei PEBA, come previsto dalla L.R. n. 6/1989 e successive modifiche intervenute e redatti secondo le Linee guida regionali approvate con DGR n. XI / 5555 del 23/11/2021.
TIPOLOGIA	Contributo con risorse autonome regionali.
CHI PUO' PARTECIPARE	I Comuni in forma singola o associata, con popolazione residente fino a 5.000 abitanti al 31.12.2019, del territorio della Provincia di Varese. I comuni e loro associazioni, possono presentare domanda anche in forma aggregata per la redazione di un PEBA sovracomunale. In tale caso il soggetto beneficiario sarà l'ente designato in qualità di capofila dell'aggregazione.
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi è pari a complessivi 75.000 euro.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa sostenuta e da rendicontare dal Comune per attività di redazione del PEBA fino ad un massimo di 5.000,00 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. Sono ammissibili le seguenti spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e riguardanti: - spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/ente comprensivi di IVA e oneri previdenziali; - spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale non superiore al 15%;

	- altre spese generali per attività connesse alla redazione del PEBA per una percentuale non superiore al 10%. Il contributo verrà così erogato: - 30% previa presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA - 70% a saldo, alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA.
DATA DI APERTURA	Ore 12:00 del 01/02/2022
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 01/04/2022
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere presentata pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente tramite PEC all'indirizzo istituzionale@pec.provincia.va.it La domanda e tutti gli allegati – a pena di irricevibilità- devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario Al modulo di domanda devono essere obbligatoriamente allegati: - richiesta di contributo, firmato elettronicamente dal Rappresentante legale; a dimostrazione del tempo di invio a Provincia di Varese farà fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è a sportello, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità.
INFORMAZIONE E CONTATTI	Per informazioni e segnalazioni relative al bando, è possibile contattare: Dott.ssa. M. Pirocca alla casella gpirocca@provincia.va.it

9. Allegati

ALLEGATO A: Modulo di presentazione della domanda di contributi

ALLEGATO B: Piano delle spese con l'indicazione del contributo richiesto

ALLEGATO C: Linee Guida

ALLEGATO D: "Modello Contributi"